



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2179

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Adesione ai Cluster Tecnologici Nazionali "Tecnologie per il Patrimonio culturale" ed "Energia".

Il giorno **02 Dicembre 2016** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

**CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**ALESSANDRO OLIVI
SARA FERRARI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1053 del 30 giugno 2014, la Provincia autonoma di Trento ha approvato la propria smart specialisation, individuando quattro aree di specializzazione coincidenti con Meccatronica, Qualità della Vita, Energia e Ambiente e Agrifood. Questi settori rispondono da un lato alla volontà di valorizzare la competitività e la specificità del sistema produttivo e tecnico scientifico trentino e dall'altro, a quella di promuovere lo sviluppo sostenibile.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1229 di data 20 luglio 2015 è stato approvato il Programma pluriennale della ricerca (PPR) per la XV Legislatura, così come previsto dall'articolo 18 della legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14. In particolare, il Programma pluriennale della ricerca è inteso come uno strumento di orientamento e di visione, che contribuisce a coordinare in modo verticale l'operato degli enti di ricerca trentini con le strategie nazionali, europee e internazionali e, in modo orizzontale, a definire il ruolo dei diversi attori pubblici e privati. All'interno del Programma Pluriennale della Ricerca, la partecipazione attiva ai Cluster Tecnologici Nazionali (CTN) risulta come un obiettivo centrale per il sistema trentino della ricerca e innovazione. Il PPR per la XV Legislatura presenta inoltre una forte sinergia con la strategia di specializzazione intelligente, ed in particolare identifica in modo coerente e sinergico gli ambiti trainanti l'innovazione dell'economia locale che si ritrovano nella Smart Specialisation Strategy del territorio, declinando ulteriormente le quattro aree di specializzazione tramite sette direttrici specifiche:

- a. area Meccatronica nella direttrice "Fabbrica Intelligente";
- b. area Agrifood nella direttrice "Agrifood, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile";
- c. area Energia e Ambiente nella direttrice "Ambiente e Clima, Energia e Fonti Rinnovabili";
- d. area Qualità della Vita nelle quattro direttrici "Salute", "Scienze Umane e Sociali", "Smart Cities and Communities", "Turismo e Patrimonio Culturale".

I due documenti, pur avendo diversi punti di contatto, convergenza e sinergia, non si sovrappongono tra di loro, ma si collocano in modo sinergico nelle diverse fasi della filiera ricerca-innovazione-mercato, cercando anche di porre rimedio alla principale carenza del sistema trentino della ricerca. Mentre infatti il PPR si concentra principalmente sulla prima fase della filiera, il focus principale della Smart Specialisation Strategy sono invece le politiche per la ricerca industriale, l'innovazione (TRL > 5/6) e l'applicazione ed il trasferimento dei risultati della ricerca al territorio in un'ottica di medio-lungo periodo, all'interno di una logica di integrazione con le politiche della ricerca e dell'innovazione esistenti a livello nazionale ed europeo.

In data 7 settembre 2015 è stato costituito "Hub innovazione Trentino società consortile a.r.l." in sigla "HIT S.C.A.R.L." (di seguito HIT) con lo scopo di "promuovere e valorizzare i risultati della ricerca e l'innovazione del sistema Trentino al fine di favorire lo sviluppo dell'economia locale", i cui soci costitutivi sono la Fondazione Bruno Kessler, la Fondazione Edmund Mach, l'Università degli Studi di Trento e Trentino sviluppo spa. Tale soggetto figura come un soggetto aggregatore pubblico-privato, rappresentativo delle specificità del territorio trentino, in grado di generare massa critica al fine di valorizzare iniziative e progetti in corso, favorire la specializzazione delle competenze, promuovere il trasferimento tecnologico ed evitare la frammentazione della ricerca.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2370 del 18 dicembre 2015 è stato approvato il documento denominato "il nuovo hub per l'innovazione e la conoscenza del Trentino", con il quale sono state definite le attività rientranti nel perimetro d'azione del nuovo soggetto che deve occuparsi di innovazione a supporto degli enti costituenti il sistema STAR (sistema trentino della ricerca e dell'innovazione) e del sistema economico trentino. Tra le attività delineate dal

documento, vi è anche la partecipazione ai Cluster Tecnologici Nazionali, al fine di fornire “una rappresentazione unitaria del territorio, attivandosi – in collaborazione con i soci – nelle attività di policy di settore previste da ciascun cluster e favorendo la partecipazione di attori del territorio ad eventuali attività finanziate all’interno del cluster oppure dal MIUR su tematiche di riferimento del cluster”. La Provincia autonoma di Trento si avvale dunque di HIT di cui i propri enti controllati o vigilati sono soci, in quanto aggregatore pubblico-privato rappresentativo del territorio. La delibera prevedeva inoltre un accordo per la regolazione dei rapporti tra la Provincia e gli enti soci di HIT, accordo che è stato approvato con D.G.P. 8 aprile 2016, n. 526 e che ha ribadito il ruolo di questo quale braccio operativo del territorio rispetto alla partecipazione ai cluster tecnologici nazionali, alle KICs ed altre iniziative (ad es. partenariati europei per l’innovazione) e come tale funge da soggetto aggregatore e catalizzatore.

Con la deliberazione della Giunta provinciale n. 525 di data 8 aprile 2016 si confermava la partecipazione della Provincia autonoma di Trento ai Cluster Tecnologici Nazionali “Tecnologie per gli ambienti di vita” e “Tecnologie per le Smart Communities”, già sottoscritta con la firma dell’Accordo Multiregioni e si aderiva ad altri due Cluster Tecnologici Nazionali “Fabbrica Intelligente” e “Cluster A.grifood Nazionale”.

Con il medesimo provvedimento si dava atto che le azioni complementari e/o funzionali allo sviluppo dei Cluster sarebbero state portate avanti da HIT con le risorse ad esso assegnate dai soci fondatori sulla base dei piani operativi annuali.

Con Decreto Direttoriale 3 agosto 2016 n. 1610 (e succ. mod.), è stato pubblicato l’Avviso del MIUR relativo allo sviluppo e potenziamento di nuovi quattro cluster tecnologici nazionali nelle seguenti aree: *Tecnologie per il Patrimonio culturale, Design, creatività e Made in Italy, Economia del mare ed Energia*.

Due dei quattro nuovi cluster rientrano negli ambiti individuati prioritari per la Smart Specialisation Strategy del territorio provinciale e nello specifico:

1. *Tecnologie per il Patrimonio culturale*: che include attività collegate alla produzione di beni e servizi che esprimono un contenuto artistico e culturale, tra cui, accanto ai settori artistici tradizionali, la cinematografia, la televisione, l’editoria e l’industria musicale, i nuovi media e attività collegate alla gestione, tutela e promozione del patrimonio storico-artistico-architettonico tangibile e alla conservazione e sicurezza, alla fruizione, valorizzazione e trasformazione del patrimonio culturale.
2. *Energia*: che include attività collegate a componenti e sistemi innovativi per la produzione e la distribuzione di energie sostenibili e a basso contenuto di CO₂, nonché alla produzione, stoccaggio e distribuzione di energia elettrica secondo il concetto di *Smart grids*.

Verificato con HIT l’interesse della Provincia autonoma di Trento, in coerenza con quanto disposto nella Strategia di specializzazione intelligente e nel Programma pluriennale della ricerca, a partecipare al Cluster Tecnologico Nazionale “Energia” e preso atto che con nota prot. n. 529791 di data 11 ottobre 2016 è stata sottoscritta la lettera di intenti per la manifestazione di interesse a sostenere lo sviluppo e la valorizzazione del costituendo cluster nazionale.

Considerato che l’Università degli studi di Trento ha richiesto il sostegno da parte della Provincia autonoma di Trento per la partecipazione della stessa al Cluster Tecnologico Nazionale “Tecnologie per il Patrimonio Culturale”, senza alcun onere finanziario aggiuntivo a carico del bilancio provinciale, in considerazione dell’impossibilità manifestata da HIT, a partecipare come partner di cluster con un ruolo di coordinamento.

Vista la nota di data 20 ottobre 2016 prot. n. 548597 con la quale è stato comunicato all’Università degli studi di Trento il sostegno da parte della Provincia per la partecipazione al Cluster Tecnologico Nazionale “Tecnologie per il Patrimonio Culturale”.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la legge provinciale 2 agosto 2005, n, 14;
- vista la strategia di specializzazione intelligente della Provincia autonoma di Trento, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1053 del 30 giugno 2014;
- visto il Programma Pluriennale della Ricerca per la XV Legislatura, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1229 di data 20 luglio 2015;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di confermare l'importanza della partecipazione della Provincia autonoma di Trento ai Cluster Tecnologici Nazionali "*Tecnologie per il Patrimonio culturale*" ed "*Energia*", coerenti con la Strategia di specializzazione intelligente della Provincia Autonoma di Trento, approvata con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 giugno 2014, n. 1053, e con il Programma pluriennale della ricerca per la XV legislatura, approvato con deliberazione della Giunta provinciale di data 20 luglio 2015, n. 1229;
2. di dare mandato al Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca di gestire l'iter di adesione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai Cluster Tecnologici Nazionali "*Tecnologie per il Patrimonio culturale*" ed "*Energia*";
3. di dare atto che l'adesione da parte della Provincia autonoma di Trento ai Cluster "*Tecnologie per il Patrimonio culturale*" ed "*Energia*" non prevede impegni di spesa a carico del bilancio provinciale;
4. di dare atto che le azioni complementari e/o funzionali allo sviluppo dei Cluster, coerenti con le strategie provinciali, saranno portate avanti da HIT - Hub Innovazione Trentino con le risorse ad esso assegnate per quanto riguarda il Cluster Tecnologico Nazionale "*Energia*" e dall'Università degli studi di Trento per il Cluster Tecnologico Nazionale "*Tecnologie per il Patrimonio Culturale*", senza alcun onore finanziario aggiuntivo a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 10:50

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace